

## CIRCOLARE SETTIMANALE - COMISAG Informa

Montichiari, 1 dicembre 2023

### **POLIZZE AGEVOLATE, IL CONTRIBUTO PUBBLICO POTREBBE SCENDERE AL 40%**

*A causa dell'aumento dei valori assicurati e dei costi delle polizze il contributo pubblico non riuscirà a garantire la quota del 70% ?*

Il contributo pubblico per le polizze assicurative sottoscritte dagli agricoltori nel 2023 sarà del 40% e non del 70% come invece previsto dal Piano di gestione dei rischi (Pgra)? Il Decreto del Masaf n.0643065 del 21/11/2023 indica che per **la campagna assicurativa 2023** sono stati stanziati 295.278.000 milioni di euro, insufficienti però a erogare il sostegno nella sua totalità. Ciò è dovuto sia all'aumento dei costi delle polizze, sia al maggior numero di imprenditori agricoli che si sono assicurati.

Una vera e propria mazzata al sistema della gestione del rischio in Italia che faticosamente cercava di allargare la platea degli assicurati per rendere il sistema più sostenibile, soprattutto negli ultimi anni caratterizzati dal moltiplicarsi degli eventi meteorologici avversi. Tra l'altro, all'appello (e nelle tasche degli imprenditori agricoli) mancano ancora 240 milioni della campagna 2022, che saranno recuperati da risorse dello Stato.

Da notare che il contributo pubblico sarà anche più basso (il 37%), se la polizza sottoscritta dall'agricoltore copre due avversità catastrofali, di frequenza o accessorie, oltre alle più comuni fitopatie e infestazioni parassitarie a carico delle produzioni vegetali (elenco nell'allegato 2 del Decreto).

**Al comma 2 dell'articolo 2, il decreto del Masaf lascia aperto uno spiraglio: "a fronte di eventuali riassegnazioni, la percentuale di contribuzione pubblica potrà essere integrata sino alla concorrenza del massimale previsto dal Pgra 2023".**